

Mozione n. 128

del 1 luglio 2014

(ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Capitolina n. 54 del 29 febbraio 2012 è stato approvato lo schema di Contratto di Affidamento a Risorse per Roma S.p.A. di attività a supporto del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute per il Servizio di presidio delle aree ove sono allocati i Villaggi Autorizzati di Roma Capitale (c.d. Villaggi della Solidarietà) e per la verifica di eventuali ipotesi di riqualificazione delle aree attualmente riservate ai medesimi, ed il relativo disciplinare tecnico, autorizzando il Direttore del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute alla sottoscrizione del Contratto medesimo;
- conseguentemente il Direttore del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute ha sottoscritto con Risorse per Roma S.p.A. il contratto di affidamento delle attività a supporto delle aree ove sono allocati i villaggi della solidarietà, con una durata annuale e relativa scadenza al 28 febbraio 2013;
- con deliberazione di Giunta Capitolina n. 65 del 20 febbraio 2013 è stata autorizzata la prosecuzione dell'attività per un periodo di tre mesi a decorrere dal 1 marzo 2013;
- con successivi provvedimenti è stata disposta l'ulteriore prosecuzione dell'attività, la cui scadenza è fissata a tutt'oggi al 30 giugno p.v.;
- risulta che il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute abbia comunicato a Risorse per Roma S.p.A. che, in considerazione della insufficienza delle risorse di bilancio, non sarà possibile procedere alla proroga dell'affidamento;

CONSIDERATO CHE

- per il reperimento di personale da adibire alle attività di cui sopra, si è provveduto ad una selezione di specifiche figure professionali svolta dalla società "ETJCA" - 2 Capi Progetto, 4 Addetti al reporting amministrativo e 77 Addetti al controllo e monitoraggio nei Villaggi di Solidarietà presenti nel territorio di Roma Capitale;
- i soggetti selezionati sono stati assunti nei febbraio 2012 con contratto a tempo determinato, oggetto di proroga, e convertito a tempo indeterminato dal maggio 2013;
- i lavoratori avviati presso i vari Villaggi della Solidarietà sono stati tuttavia adibiti a mansioni sensibilmente diverse da quelle indicate nel bando di reperimento, di fatto riconducibili alla figura di guardia giurata o addetto alla vigilanza, risultando peraltro assunti come "addetti alle pulizie, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione";
- tale situazione di difformità ha creato notevoli difficoltà per i lavoratori coinvolti, oggetto di aggressioni e di altri episodi di violenza da parte degli ospiti dei Villaggi, protrattesi per tutta la durata del rapporto del lavoro a tempo determinato, per la successiva proroga di pochi mesi, ed inalterate anche dopo la conversione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato;

- conseguentemente, alcuni lavoratori hanno sporto formali denunce, fornendo una testimonianza diretta sulle difficili condizioni in cui sono costretti a svolgere la propria attività lavorativa e sul pericolo in cui si trovano ad operare come addetti nei Villaggi di Solidarietà;
- pertanto, con mozione n. 95 del 29 maggio u.s. l'Assemblea Capitolina ha impegnato il Sindaco e gli Assessori competenti a:
 - verificare le denunce presentate sulle dure condizioni lavorative in cui si trovano ad operare i lavoratori di Risorse per Roma S.p.A. impegnati presso i Villaggi della Solidarietà;
 - smentire le notizie allarmanti su prossime interruzioni dei finanziamenti;

TENUTO CONTO CHE

- ad oggi quanto stabilito dall'Assemblea Capitolina con la citata mozione sembrerebbe del tutto disatteso;
- infatti, con nota n. 35 del 25 giugno 2014 l'Amministratore Delegato di Risorse per Roma S.p.A. ha informato i Sindacati ed i competenti uffici di Roma Capitale, della Regione Lazio e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'intenzione di *"procedere a licenziamenti per riduzione di personale nell'unità produttiva impiegata nell'esecuzione del suddetto affidamento, motivando la situazione di eccedenza con il mancato stanziamento di fondi e l'impossibilità di riqualificare professionalmente i dipendenti per consentire loro lo svolgimento di altre attività facenti parte dell'oggetto sociale di Risorse per Roma S.p.A."*;
- il trattamento riservato a questi lavoratori che già operano in condizioni lavorative limite, se non addirittura illegali, appare quasi persecutorio oltre che denigratorio, laddove giudicati non riqualificabili professionalmente per lo svolgimento di altre attività della Società di cui sono dipendenti;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

- ad adottare ogni misura utile alla salvaguardia occupazionale dei 78 dipendenti di Risorse per Roma - S.p.A., attualmente impegnati presso i Villaggi della Solidarietà, eventualmente attraverso una mobilità infragruppo;
- a chiarire con quali modalità si intendono gestire i Villaggi della Solidarietà a partire dal 1 luglio 2014 e con quali risorse;
- a procedere senza ulteriore indugio all'adempimento della mozione n. 95 del 29 maggio 2014.

Fto: De Vito, Celli, De Palo, Dinoi, Frongia, Ghera, Onorato, Panecaldo, Policastro, Pomarici, Quarzo, Raggi, Stefano e Tredicine.

La suestesa mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina, con 28 voti favorevoli, 1 contrario e l'astensione dei Consiglieri Celli, Corsetti e Paris R. nella seduta del 1 luglio 2014.